



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1565 Anno XXXIII
23 novembre 2025

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 23 NOVEMBRE
2^a Domenica di AVVENTO

Aprici a te, Parola di Vita

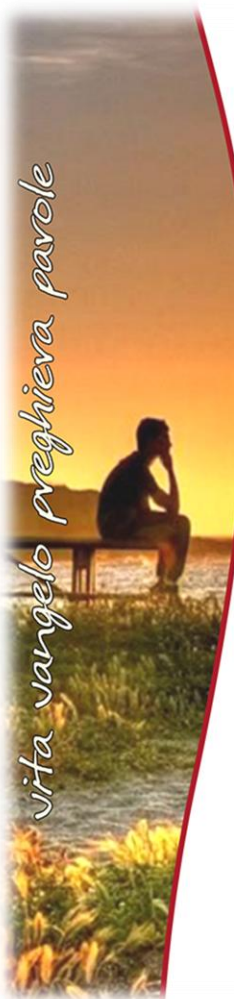
Signore Gesù,
sei la Parola
viva e vivente
che il Padre
ha donato alla storia.

Sei la voce
della Vita che ci scuote
dal torpore di comode scelte
per indicarci gli orizzonti di Dio.

Sei l'eternità
che apre squarci di pienezza
nel nostro quotidiano accontentarci.

Aprici a te,
perché di nuova vita
e di nuovo senso
risplendano
le nostre semplici giornate.
Amen.

vita vangelo pregheva parole



*«La caratteristica di questo tempo d'Avvento è l'intensità:
vivere intensamente la preghiera, la speranza,
il predisporre alla rivelazione del mistero di Gesù.*

*Perciò noi guardiamo al tempo dell'Avvento, non tanto come a una
preparazione ai riti natalizi, alle spese di Natale o ai sentimenti infantili,
ma piuttosto come a quel tempo nel
quale invocare il ritorno glorioso del
Signore, riconoscendo
nell'incarnazione del Verbo la presenza
che dà fondamento
alla nostra speranza».* (Il Vescovo Mario)



GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

***«Anche voi date testimonianza,
perché siete con me» (Gv 15,27)***

Cari giovani!

All'inizio di questo mio primo messaggio rivolto a voi, desidero anzitutto dirvi grazie! Grazie per la gioia che avete trasmesso quando siete venuti a Roma per il vostro Giubileo e grazie anche a tutti i giovani che si sono uniti a noi nella preghiera da ogni parte del mondo. È stato un evento prezioso per rinnovare l'entusiasmo della fede e condividere la speranza che arde nei nostri cuori! Perciò facciamo in modo che l'incontro giubilare non rimanga un momento isolato, ma segni, per ognuno di voi, un passo avanti nella vita cristiana e un forte incoraggiamento a perseverare nella testimonianza della fede.

Proprio questa dinamica sta al centro della prossima Giornata Mondiale della Gioventù, che celebreremo domenica 23 novembre, e che avrà come tema *«Anche voi date testimonianza, perché siete con me» (Gv 15,27)*. Con la forza dello Spirito Santo, da pellegrini di speranza ci prepariamo a diventare testimoni coraggiosi di Cristo. Iniziamo dunque,

da ora, un percorso che ci guiderà fino all'edizione internazionale della GMG a Seoul, nel 2027. In tale prospettiva, vorrei soffermarmi su **due aspetti della testimonianza: la nostra amicizia con Gesù, che accogliamo da Dio come dono; e l'impegno di ciascuno nella società, come costruttori di pace.**

Amici, perciò testimoni

La testimonianza cristiana nasce dall'amicizia con il Signore, crocifisso e risorto per la salvezza di tutti. Essa non si confonde con una propaganda ideologica, ma è un vero principio di trasformazione interiore e di sensibilizzazione sociale. Gesù ha voluto chiamare "amici" i discepoli ai quali ha fatto conoscere il Regno di Dio e ha chiesto di rimanere con Lui, per formare la sua comunità e per inviarli a proclamare il Vangelo (cfr Gv 15,15.27). Quando dunque Gesù ci dice: "Date testimonianza", ci sta assicurando che ci considera suoi amici. Lui solo conosce pienamente chi siamo e perché siamo qui: conosce il cuore di voi giovani, il vostro fremito davanti a discriminazioni e ingiustizie, il vostro desiderio di verità e di bellezza, di gioia e di pace; con la sua amicizia vi ascolta, vi motiva e vi guida, chiamando ciascuno a una nuova vita. **Lo sguardo di Gesù, che vuole sempre e solo il nostro bene, ci precede (cfr Mc 10,21).** Non ci vuole come servi, né come "attivisti" di un partito: ci chiama a stare con Lui come amici, perché la nostra vita venga rinnovata. E la testimonianza deriva spontaneamente dalla gioiosa novità di questa amicizia. È un'amicizia unica, che ci dona la comunione con Dio; un'amicizia fedele,



che ci fa scoprire la nostra dignità e quella altrui; un'amicizia **eterna**, che neanche la morte può distruggere, perché ha nel Crocifisso risorto il suo principio.

Pensiamo al messaggio che l'apostolo Giovanni ci lascia alla fine del quarto Vangelo: «Questi è il discepolo che testimonia queste cose e le ha scritte, e noi sappiamo che la sua testimonianza è vera» (Gv 21,24). Tutto il racconto precedente viene riassunto come una “testimonianza”, piena di gratitudine e di stupore, da parte di un discepolo che non dice mai il proprio nome, ma si definisce “il discepolo che Gesù amava”. Questo appellativo è il riflesso di una relazione: non è il nome di un individuo, ma la testimonianza di un legame personale con Cristo. Ecco cosa importa davvero per Giovanni: essere discepolo del Signore e sentirsi amato da Lui. **Comprendiamo allora che la testimonianza cristiana è frutto della relazione di fede e di amore con Gesù, nel quale troviamo la salvezza della nostra vita.** Ciò che scrive l'apostolo Giovanni vale anche per voi, carissimi giovani. Siete invitati da Cristo a seguirlo e a sedervi accanto a Lui, per ascoltare il suo cuore e condividere da vicino la sua vita! Ognuno per Lui è un “discepolo amato”, e da questo amore nasce la gioia della testimonianza.

Un altro coraggioso testimone del Vangelo è il Precursore di Gesù, Giovanni il Battista, che ha dato «testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui» (Gv 1,7). Pur godendo di grande fama fra il popolo, egli sapeva bene di essere solo una “voce” che indica il Salvatore: «Ecco l'Agnello di Dio» (Gv 1,36). Il suo esempio ci ricorda che il vero testimone non ha l'obiettivo di occupare la scena, non cerca seguaci da legare a sé. **Il vero testimone è umile e interiormente libero, anzitutto da sé stesso, cioè dalla pretesa di essere al centro dell'attenzione. Perciò è libero di ascoltare, di interpretare e anche di dire la verità a tutti, anche di fronte ai potenti.** Da Giovanni il Battista impariamo che la testimonianza cristiana non è un annuncio di noi stessi e non celebra le nostre capacità spirituali, intellettuali o morali. La vera testimonianza è riconoscere e mostrare Gesù, l'unico che ci salva, quando Egli appare. Giovanni lo riconobbe tra i peccatori, immerso nella comune umanità. Per questo Papa Francesco ha tanto insistito: se non usciamo da noi stessi e dalle nostre zone di comodità, se non andiamo verso i poveri e chi si sente escluso dal Regno di Dio, noi non incontriamo e non testimoniamo Cristo. Smarriamo la dolce gioia di essere evangelizzati e di evangelizzare. Carissimi, invito ciascuno di voi a continuare la ricerca, nella Bibbia, degli amici e testimoni di Gesù. Leggendo i Vangeli, vi accorgete che tutti hanno trovato nella relazione viva con Cristo il senso vero della vita. In

effetti, le nostre domande più profonde non trovano ascolto, né risposta nello *scrolling* infinito sul cellulare, che cattura l'attenzione lasciando affaticata la mente e vuoto il cuore. Non ci portano lontano se le teniamo chiuse in noi stessi o in circoli troppo ristretti. La realizzazione dei nostri desideri autentici passa sempre attraverso l'uscire da noi stessi.

Testimoni, perciò missionari

In questo modo voi giovani, con l'aiuto dello Spirito Santo, potete diventare missionari di Cristo nel mondo. Tanti vostri coetanei sono esposti alla violenza, costretti ad usare le armi, obbligati alla separazione dai propri cari, alla migrazione e alla fuga. Molti mancano dell'istruzione e di altri beni essenziali. Tutti condividono con voi la ricerca di senso e l'insicurezza che l'accompagna, il disagio per le crescenti pressioni sociali o lavorative, la difficoltà di affrontare le crisi familiari, la sensazione dolorosa della mancanza di opportunità, il rimorso per gli errori commessi. Voi stessi potete mettervi al fianco di altri giovani, camminare con loro e mostrare che Dio, in Gesù, si è fatto vicino ad ogni persona. Come amava dire Papa Francesco: «Cristo mostra che Dio è vicinanza, compassione e tenerezza» (Lett. enc. *Dilexit nos*, 35).

È vero: non sempre è facile dare testimonianza. Nei Vangeli troviamo spesso la tensione fra accoglienza e rifiuto di Gesù: «La luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta» (Gv 1,5). In modo simile, il discepolo-testimone sperimenta in prima persona il rifiuto e a volte persino l'opposizione violenta. Il Signore non nasconde questa dolorosa realtà: «Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi» (Gv 15,20). Proprio essa diventa tuttavia l'occasione per mettere in pratica il comandamento più alto: «Amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori» (Mt 5,44). È ciò che hanno fatto i martiri fin dall'inizio della Chiesa.

Cari giovani, questa non è una storia che appartiene solo al passato. Ancora oggi, in tanti luoghi del mondo, i cristiani e le persone di buona volontà soffrono persecuzione, menzogna e violenza. Forse anche voi siete stati toccati da questa dolorosa esperienza e forse siete stati tentati di reagire istintivamente mettendovi al livello di chi vi ha rifiutato, assumendo atteggiamenti aggressivi. Ricordiamoci però il sapiente consiglio di San Paolo: «Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene» (Rm 12,21). Non lasciatevi dunque scoraggiare: come i santi, anche voi siete chiamati a perseverare con speranza, soprattutto davanti a difficoltà e ostacoli.

La fraternità come legame di pace

Dall'amicizia con Cristo, che è dono dello Spirito Santo in noi, nasce un modo di vivere che porta in sé il carattere della fraternità. Un giovane che ha incontrato Cristo porta ovunque il “calore” e il “sapore” della fraternità, e chiunque entra in contatto con lui o con lei è attratto in una dimensione nuova e profonda, fatta di vicinanza disinteressata, di compassione sincera e di tenerezza fedele. Lo Spirito Santo ci fa vedere il prossimo con occhi nuovi: nell'altro c'è un fratello, una sorella!

La testimonianza della fraternità e della pace, che l'amicizia con Cristo suscita in noi, ci solleva dall'indifferenza e dalla pigrizia spirituale, facendoci superare chiusure e sospetti. Ci lega inoltre gli uni agli altri, sospingendoci a impegnarci insieme, dal volontariato alla carità politica, per costruire nuove condizioni di vita per tutti. **Non seguite chi usa le parole della fede per dividere: organizzatevi, invece, per rimuovere le disuguaglianze e riconciliare comunità polarizzate e oppresse.** Perciò, cari amici, ascoltiamo la voce di Dio in noi e vinciamo il nostro egoismo, diventando operosi artigiani di pace. Allora quella pace, che è dono del Signore Risorto (cfr *Gv* 20,19), si renderà visibile nel mondo tramite la comune testimonianza di chi porta nel cuore il suo Spirito.

Carissimi giovani, davanti alle sofferenze e alle speranze del mondo, fissiamo lo sguardo su Gesù. Mentre stava per morire sulla croce, Egli affidò la Vergine Maria a Giovanni come madre, e lui a lei come figlio. Quel dono estremo d'amore è per ogni discepolo, per tutti noi. Vi invito perciò ad accogliere questo santo legame con Maria, Madre piena

di affetto e di

comprensione,

coltivandolo in

particolare con la

preghiera del

Rosario. Così, in

ogni situazione della

vita,

sperimentiamo che

non siamo mai soli,

ma sempre figli

amati, perdonati e

incoraggiati da Dio.

Di questo, con gioia,

date testimonianza!

LEONE PP. XIV



I PASSI DEL CAMMINO di AVVENTO:

1) LA PREGHIERA

* Per la **Preghiera quotidiana** è disponibile in fondo alla Chiesa il libretto: ***“Di Generazione in Generazione”***.

La Parola di ogni Giorno.

* Scegliere di partecipare se possibile ad una S. Messa feriale.

* Dal LUNEDÌ' al VENERDÌ' dalle ore 8,00 alle 8.30:

ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE.

* **1 MINUTO CON GESU'**: preghiera breve per tutti i ragazzi in Chiesa prima di andare a scuola o al termine del pomeriggio. *Per chi non può venire in Chiesa, la preghiera potrà essere fatta insieme alla propria famiglia attraverso un foglio settimanale distribuito alla domenica.*

* Ogni DOMENICA alle 16,30: **PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE EUCARISTICA.**

* **LUNEDÌ' 15 dicembre: INIZIO NOVENA DI NATALE.**

* **CONFESSIONI PER GLI ADULTI** (oltre agli orari stabiliti):

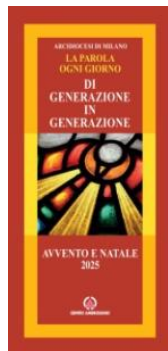
* **LUNEDÌ' 24 novembre** ore 21 a Sovico.

* **LUNEDÌ' 1 dicembre** ore 21 a Macherio.

* **ESERCIZI SPIRITUALI PER I GIOVANI: 1 – 2 – 3 DICEMBRE.**

* **LUNEDÌ' 8 DICEMBRE: CONCERTO DELL'IMMACOLATA** a cura del CORO LAUDAMUS DOMINUM. *Ore 21,00 in Chiesa parrocchiale.*

* **DOMENICA 14 DICEMBRE: BENEDIZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA SANTA** (al termine di ogni messa) per le Famiglie che non riceveranno la Benedizione Natalizia.



CATECHESI PER GLI ADULTI

“Credo in un solo Signore, Gesù Cristo”.

GIUBILEO DELLA SPERANZA

Cari amici, oggi abbiamo urgente bisogno di pensare la fede per poterla declinare negli scenari culturali e nelle sfide attuali, ma anche per contrastare il rischio del vuoto culturale che, nella nostra epoca, diventa sempre più pervasivo. Siamo chiamati a riflettere sul deposito della fede e

a farne emergere la bellezza e la credibilità nei differenti contesti contemporanei, perché appaia come una proposta pienamente umana, capace di trasformare la vita dei singoli e della società, di innescare cambiamenti profetici rispetto ai drammi e alle povertà del nostro tempo e di incoraggiare la ricerca di Dio. *(Papa Leone).*

A 1700 anni dalla celebrazione del primo grande Concilio Ecumenico, quello di Nicea (325), meditiamo sulla parte del CREDO che riguarda il Signore Gesù Cristo.



*** MERCOLEDÌ 26 novembre**

“Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo”

L'avvenimento dell'Incarnazione del Verbo eterno del Padre.

*** MERCOLEDÌ 3 dicembre**

“Fu crocifisso...morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato”

La Pasqua di Gesù, cuore della fede cristiana.

*** MERCOLEDÌ 10 dicembre → “E di nuovo verrà, nella gloria”**

L'escatologia, ovvero le “cose ultime” (i Novissimi).

Gli incontri si terranno nella Chiesa Parrocchiale di Biasson con inizio alle ore 21.00, e saranno guidati da Padre Patrizio Garascia.

In Avvento torna il «Kaire» a scuola di preghiera con l'Arcivescovo

Torna anche nel prossimo Avvento l'appuntamento ormai tradizionale con il *Kaire*, un breve momento quotidiano di preghiera con monsignor Delpini, diffuso dai *media* diocesani e fruibile in ogni momento della giornata. «**A scuola di preghiera con l'Arcivescovo**» è il sottotitolo della proposta, le cui riflessioni verranno trasmesse da luoghi simbolicamente legati alla vita quotidiana delle persone: nelle

prime due settimane, per esempio, le preghiere verranno registrate rispettivamente nella cappella della Stazione Centrale di Milano, snodo da cui ogni giorno passano migliaia di lavoratori, studenti e turisti, e nella



piccola chiesa di San Raffaele, nel pieno centro di Milano, circondata da negozi e uffici.

Questi orari e modalità di trasmissione, a partire da domenica 16 novembre: *su www.chiesadimilano.it, [YouTube](#) e [Facebook](#) dalle 7 del mattino, su Radio Marconi alle 20.20, su Telenova (canale 18 del digitale terrestre) da lunedì a venerdì in coda al telegiornale, ovvero verso le 19.35, al sabato e alla domenica alle 19 (in replica tutti i giorni al termine della programmazione, nel corso della trasmissione «Buonanotte... in preghiera»).*

LA CARITA' DI AVVENTO

Aiutiamo gli amici di Terra Santa a ricominciare ...

TERRA SANTA - Conoscersi per chiamarsi fratelli



Luogo: 6 università in Israele frequentate da studenti di nazionalità israeliana appartenenti sia alla comunità ebraica sia a quella palestinese (arabo israeliana)



Destinatari: 170 studenti e ricercatori di varie facoltà coinvolti nel settore educativo

Obiettivi generali: favorire conoscenza e dialogo tra giovani delle comunità ebraica e arabo israeliana per promuovere pace, riconciliazione e convivenza



Contesto: Il conflitto israelo-palestinese crea fratture tra i due popoli. A causa della guerra a Gaza il livello di disperazione, paura e disillusione tra i giovani ha raggiunto livelli allarmanti. Coinvolgere ragazzi di entrambe le comunità è vitale per riscoprire protagonismo e speranza. Nei corsi, iniziati da Friendship Village 30 anni fa e ora realizzati da Neve Shalom Wahat al Salam, i partecipanti delle 2 comunità si incontrano per la prima volta. E da qui inizia il dialogo. È un progetto difficile, ogni giorno a rischio di fallimento, ostacolato da varie parti, ma che resiste. Per questo vogliamo sostenerlo e dare un segno, anche sottile e fragile, che è possibile vivere insieme e coesistere nella stessa



umanità in questa Terra Santa martoriata.

Interventi: Il progetto dura 12 mesi. I partecipanti agli incontri settimanali, che durano 3 ore, sono studenti delle 2 comunità. Sono tenuti per 6 mesi da 2 facilitatori (uno di origine ebraica, uno di origine arabo israeliana), in ebraico e in arabo, con discussioni e condivisione di esperienze, laboratori e approfondimenti su conflitto e identità. La situazione attuale ha caricato di tensione emotiva le ultime attività. Il dialogo tra studenti ebraici e palestinesi è stato lacerante, profondo e toccante, ma ha rafforzato la consapevolezza dell'urgenza di queste iniziative di scambio per realizzare un cambiamento sociale significativo.

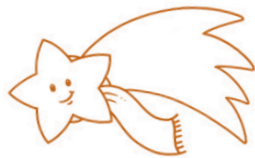


Importo: 20.000 euro

AVVENTO RAGAZZI 2025 – oratorio S. Giuseppe

➤ **La LUCE della STELLA**
“decorata, pregata e celebrata”

Una **STELLA** da **DECORARE** ... in polistirolo ...



La STELLA può esser colorata (attenzione → non usare vernici spray). Usare tempere magari prima “graffiando” con una spatola il materiale, rendendolo ruvido e adatto per dipingere.

La STELLA può esser decorata Usare colla vinavil e tutti i materiali sono buoni e ottimi (perline, carta colorata, pasta, riso, grano, semi, foglie, legnetti, stoffe, annunci di giornale, plastica, bottoni, stringhe, incisioni...)

E Poi? Verranno esposti in salone Sacro Cuore dove verrà allestita, per il secondo anno consecutivo, la **mostra dei presepi a partire da lunedì 15 dicembre**. Perché possano esser esposti vi chiediamo di portarli durante il catechismo dei giorni tra il 6 e il 13 dicembre o in chiesa. Meglio ancora se scrivete anche un messaggio di pace o un augurio e in quell'occasione ve li scambiate, donando ad un altro la vostra stella!!! **NOVITA'** → alla mostra saranno esposti alcuni presepi del laboratorio estivo di presepeistica

➤ **SALVADANAIO DELL'AVVENTO:** Da riportare in chiesa durante i giorni della **NOVENA di NATALE E/O GIORNO DELL'EPIFANIA (06-01-2026)** → l'aiuto è per la **TERRA SANTA** **Aiutiamo gli amici di Terra Santa a ricominciare...**



➤ Per **PREGARE** in **CHIESA** e in **FAMIGLIA**:

1 MINUTO con GESU'! ➔ "NASCI ORIGINALE"

Tra gli altri impegni, la **PREGHIERA "UN MINUTO CON GESU'"** nei tempi forti sta diventando un appuntamento fisso per tutti i ragazzi delle scuole primarie. La preghiera, che consiste in un momento libero prima o dopo la scuola, favorisce la partecipazione anche di chi accompagna i ragazzi. Il foglietto è messo a disposizione per tutti (durante le SS. Messe del sabato e della domenica).

L'attività consiste nel vivere una brevissima preghiera e poi applicare su un cartellone, un adesivo. **Il tema è: NASCI ORIGINALE**, perché si ispira alle parole di san Carlo Acutis: *«Tutti nascono come originali, ma molti muoiono come fotocopie»*.

➔ **NOVENA di NATALE dal 15 al 23 dicembre**. l'ultima settimana prima delle vacanze in cui i ragazzi vanno ancora a scuola. Per favorire la partecipazione come l'anno scorso alcuni volontari si faranno trovare nel cortile della scuola. Passando per l'oratorio dove si può fare una sosta per la merenda, la preghiera si svolge in chiesa parrocchiale dalle ore 17.00 alle ore 17.30.



ORARI DI APERTURA

LUNEDI' 24 novembre ore 16.45 - 18.00

GIOVEDI' 27 novembre ore 16.45 - 18.00

VENERDI' 28 novembre ore 18.30 - 19.30

Ore 20.45 - 22.00

LUNEDI' 1 dicembre ore 16.45 - 18.00

VENERDI' 5 dicembre ore 18.30 - 19.30

Ore 20.45 - 22.00

SEGRETERIA ORATORIANA

tel. segreteria oratorio:

039 2011847 – e-mail:

parrocchiadisovico@gmail.com

Oratorio San Giuseppe - Sovico

LABORATORI NATALIZI

DOMENICA 23 NOVEMBRE
15:30 - 17:00

17:00 merenda insieme
VI ASPETTIAMO NUMEROSI!



PROPOSTE E PROGRAMMI IN tempo di avvento

DOMENICA 23 NOVEMBRE: SECONDA di AVVENTO

ore 15.00: in oratorio LABORATORI CREATIVI per tutti i ragazzi

Ore 16.30 in chiesa: celebrazione dei Vespri

PREGHIERA "UN MINUTO CON GESU' " per tutti i bambini e ragazzi dei percorsi di catechesi in chiesa (prima o dopo la scuola) o in famiglia.

LUNEDI' 24 NOVEMBRE

Dalle ore 21.00 CONFESSIONI serali in preparazione del Natale, in Chiesa

MERCOLEDI' 26 NOVEMBRE

Ore 21.00 nella Chiesa di BIASSONO, per tutta la comunità pastorale, seconda catechesi sul **CREDO**. *"Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo"* Predicatore: Padre Patrizio Garascia

GIOVEDI' 27 NOVEMBRE

Ore 21.00 nella Chiesa parrocchiale di Vedano 4° incontro di LECTIO DIVINA organizzata dall'A.C.: *"Facemmo vela verso Samotracia"*

SABATO 29 NOVEMBRE

Dalle 9.00 alle 10.00 confessioni; dalle 15.00 alle 18.00 confessioni

Ore 15.00 in chiesa 1^ CONFESSIONE fanciulli di IV^ elem.

ore 21.00: al Cinepax di Macherio spettacolo Musical su S. Piergiorgio Frassati: "UN TIPO LOSCO IN PARADISO"

DOMENICA 30 NOVEMBRE: TERZA di AVVENTO

ore 10.30: S. MESSA, sono attesi i ragazzi di V^ elem. con le loro famiglie per inizio della domenica insieme

Ore 16.30 in chiesa: celebrazione dei Vespri

SEGRETERIA PARROCCHIALE

tel. Segreteria Parrocchiale: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

ORARIO Da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle 11,00
martedì e mercoledì anche dalle 17,00 alle 19,00

ORARI CONFESSIONI - Chiesa Cristo Re

SABATO

dalle 9.00 alle 10.00 **don Giuseppe** e dalle 9.30 alle 10.00 **don Fidelmo**
dalle 15.00 alle 18.00 **don Giuseppe** dalle 15.30 alle 16.30 **don Fidelmo**
*Primo e Terzo sabato del mese (ed occasioni straordinarie) **Padre Franco***
dalle 15.00 alle 18.00

→ Prima e dopo le SS. Messe feriali

Parrocchia Cristo Re - Sovico

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI:

Domenica 14 dicembre	ore 15.00	
Domenica 11 gennaio 2026	ore 15.30*	Battesimo di Gesù
Domenica 1 febbraio	ore 15.30	Giornata per la vita
Domenica 12 aprile	ore 15.30	
Domenica 3 maggio	ore 15.30	
Domenica 7 giugno	ore 15.30	
Domenica 5 luglio	ore 15.30	



ALCUNE NOTE:

1. Prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima.
2. Fissare un colloquio con don Giuseppe.

"GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA"

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Ecco di seguito il riepilogo insieme ai sentiti ringraziamenti.

Offerte Messe feriali € 75,57 - Offerte Lumini € 422,78

Offerte Messe domenicali (domenica 16 novembre) € 810,69

Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 340,00

Buste Natalizie € 2.670,00 - Offerte carità di Avvento € 110,00

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO
- su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Milano



DIOCESI DI MILANO * DECANATO DI LISSONE. CONSULTA PER LA DISABILITA'.

Vorremmo garantire la presenza di una interprete LIS alla S. MESSA DOMENICALE delle 10.30 presso la parrocchia S. GIUSEPPE ARTIGIANO a Lissone in via E. Fermi 1. Questa iniziativa è rivolta a tutte le persone sorde che abitano il decanato e anche i decanati vicini. Ecco le date:

23 Novembre 2025;
21 Dicembre 2025;
18 Gennaio 2026;
22 Marzo 2026;

19 Aprile 2026;
17 Maggio 2026;
21 Giugno 2026.

Striscia di Gaza, Padre Romanelli: «Sfollati al riparo tra le macerie»



Il parroco latino della Sacra Famiglia, l'unico presidio cattolico della zona, descrive una città allo stremo, travolta da bombardamenti continui, piogge torrenziali e freddo pungente che hanno allagato tende e rifugi di fortuna, lasciando migliaia di famiglie senza protezione.

«Si sentono i bombardamenti, esplosioni e colpi di arma da fuoco qui a poche decine di metri dalla parrocchia dove passa la cosiddetta 'linea gialla' stabilita dal cessate il fuoco del 10 ottobre scorso. Ci sono momenti in cui sentiamo la terra tremare. La pioggia di questi giorni ha peggiorato ancora di più le condizioni dei gazawi e anche il freddo sta facendo sentire la sua morsa».

Da Gaza a parlare è padre Gabriel Romanelli, parroco latino della Sacra Famiglia, l'unica parrocchia cattolica della Striscia di Gaza, all'interno della quale hanno trovato rifugio circa 400 rifugiati cristiani.

Le immagini che arrivano da Gaza mostrano la disperazione dei gazawi davanti a tende allagate, materassi, coperte e vestiti inzuppati. Secondo l'Ocha, l'Ufficio per gli affari umanitari delle Nazioni Unite, lo scorso 14 novembre, oltre 13.000 famiglie sono state colpite dalla pioggia a Gaza. Centinaia di tende e rifugi di fortuna in tutta la Striscia sono stati allagati, lasciando le famiglie esposte a condizioni meteorologiche avverse, perdita

di beni e maggiori rischi per la salute e la protezione, in particolare per le persone con disabilità, gli anziani e altri gruppi vulnerabili.

Sempre l'Ocha ha riferito che sono state distribuite circa 1.000 tende alle famiglie di Deir al-Balah e Khan Yunis, circa 7.000 coperte sono state consegnate a oltre 1.800 famiglie. Distribuiti anche circa 15.000 teloni a più di 3.700 famiglie e indumenti invernali a più di 500 nuclei familiari.

Al riparo tra le macerie

«In parrocchia – afferma il sacerdote – riusciamo ancora a fronteggiare il maltempo, non abbiamo vetri alle finestre ma è poca cosa rispetto alla stragrande maggioranza della popolazione che si trova a vivere al freddo e sotto la pioggia, dentro tende di fortuna. Chiamarle tende è esagerato. Sono, in realtà, dei teloni tirati in qualche modo, senza un pavimento, completamente esposti al vento e alla pioggia».

A confermare le parole del parroco sono i dati riportati da alcuni media israeliani che classificano come “non idonee” circa 125mila delle 135mila tende a disposizione della popolazione, perché danneggiate dalle forti piogge e dai bombardamenti israeliani.

Secondo il Centro satellitare delle Nazioni Unite, circa l'81% di tutte le strutture di Gaza è danneggiato: «Molti edifici rischiano il crollo, soprattutto a causa dell'imminente arrivo delle piogge invernali che aumentano il rischio di ulteriori danni a strutture già instabili. Ci sono – conferma padre Romanelli – tantissimi gazawi che hanno trovato rifugio tra le macerie, dentro quello che rimane degli edifici bombardati. Sono giorni difficili e siamo solo all'inizio della stagione invernale. Servirebbero delle ruspe per liberare le strade dalle macerie e dalla spazzatura, e per ripristinare le linee elettriche e fognarie. A rischio è la sopravvivenza delle persone, specie quelle più vulnerabili».

Priorità: sopravvivere

«Nessuno qui pensa alla ricostruzione, alla seconda fase, alla terza e chissà a che altro, previste dal piano di Trump. La priorità, adesso – ribadisce padre Romanelli – è sopravvivere al maltempo e al freddo. Mancano elettricità, carburante, medicine, per cucinare si brucia di tutto, legna, mobili, sedie, tavolini, plastica e anche spazzatura. Il cibo si trova con più facilità adesso, e lo si vede dai prezzi che si sono abbassati. Purtroppo, la gente non ha contanti per pagare. È stata aperta anche una banca ma non dà denaro contante. Così cresce il senso di abbandono tra la popolazione oramai sempre più esausta».

Parrocchia focolare

«Ieri la Chiesa ha celebrato la Giornata mondiale dei poveri – ricorda il parroco – e il nostro pensiero è andato a tutti i poveri che sono nel mondo, quelli che vivono in terre di conflitto, chi è stato abbandonato, chi è rimasto solo perché non ha più nessuno. Allora ciò che, come parrocchia, facciamo qui a Gaza è cercare di essere un ‘focolare’ dove chi ha bisogno può trovare aiuto e calore, calore non solo materiale ma anche morale».

Quel calore che il patriarca latino di Gerusalemme, card. Pierbattista Pizzaballa, non sta facendo mancare alla piccola parrocchia di Gaza. «Speriamo possa tornare a trovarci prima del Natale, come tradizione vuole – afferma padre Romanelli -. La sua presenza qui è per noi una grande benedizione. Ringraziamo poi Papa Leone XIV per i suoi continui messaggi di affetto e vicinanza».



Benedizione Natalizia delle famiglie 2025

Don Giuseppe – Padre Franco

Lunedì 24 novembre	Ore 17.15	Via D. Guanella -Via d Roncole (sz 4)
Martedì 25 novembre	Ore 17.15	Via F. Gioia con vicoli via Elisa Sala
	Ore 17.15	
Mercoledì 26 novemb	Ore 17.15	V. Matteotti n2; V. delle Roncole n.4
Giovedì 27 novembre	Ore 10.00	Zona industriale V per Cascina Greppi
	Ore 17.15	Cascina Virginia - Via Matteotti 6
Venerdì 28 novembre	Ore 10.00	Zona industriale V per Cascina Greppi
	Ore 17.15	Molino Bassi e Vic Pietro Micca
Lunedì 1 dicembre	Ore 10.00	Zona industriale V per Cascina Greppi
	Ore 17.15	Via Cava -via S.Caterina via P. Micca
Martedì 2 dicembre	Ore 10.00	Zona industriale V per Cascina Greppi
	Ore 17.15	Via Matteotti n.1 - 35 (senza 2-4-6)
	Ore 17.15	Via Matteotti dal n. 36 sino alla fine
Mercoledì 3 dicembre	Ore 17.15	Via Carducci e Vic Carducci
Giovedì 4 dicembre	Ore 17.15	Condomini Via L da Vinci n. 12 e 15
Venerdì 5 dicembre	Ore 17.15	Condomini Via L. da Vinci n. 9 e 11
	Ore 17.15	Via L da Vinci con vicoli - senza

VISITA NATALIZIA DELLE FAMIGLIE 2025 - LAICI (e Suresh)

Lunedì 24 novembre	Ore 17.15	Via Don Sturzo - Via e vicolo Meda
Martedì 25 novembre	Ore 17.15	Via Roma (inizia anche via Mameli)
	Ore 17.15	Via Mazzini- Via Mameli
Mercoledì 26 novemb	Ore 17.15	Via Martiri del Terrorismo
Giovedì 27 novembre	Ore 17.15	Via Stoppani
	Ore 17.15	Via Muratori - V Monte Grappa dal n. 1 al 23-28
Lunedì 1 dicembre	Ore 17.15	Via Lambro dal n.1 al 26-29
Martedì 2 dicembre	Ore 17.15	Via Lambro dal n. 28-33 sino fine e vicolo Lambro
	Ore 17.15	Via Monte Grappa 25-30 fino alla fine
Mercoledì 3 dicembr	Ore 17.15	Via grandi n° pari e condominio n° 44
Giovedì 4 dicembre	Ore 17.15	Via Grandi n° dispari/condomini n. 9/11
	Ore 17.15	Via Cesare Battisti

CORO LAUDAMUS DOMINUM
PRESENTA

CONCERTO DELL'IMMACOLATA 2025

08 Dic 25

CHIESA CRISTO RE

Piazza V. Emanuele - Sovico

ORE 21.00

Con la partecipazione del
coro giovanile Ad Libitum
(direttore Marco Formichi)

Marco Corsini

violino primo

Alberto Bramani

violino secondo

Matteo Del Soldà

viola

Martina Rudic

violoncello

Alberto Lo Gatto

contrabbasso

Silvia Manzoni

direttore

SUNRISE MASS
di
OLA GJELO



WICKED
PART 2

VEN 21 ore 21.00
Sab 22 ore 16.00 / 21.00
Dom 23 ore 15.00 / 17.45 / 21.00
Lun 24 ore 21.00

Biglietti in italiano con sottotitoli in lingua originale con sottotitoli

IL MAESTRO

PER RANSCORFINO

VEN 21 ore 21.15
Sab 22 ore 16.15
Dom 23 ore 15.15 / 21.15
Lun 24 ore 21.15

la Vita va così

DOPO IL SUCCESSO DI "LA VITA VA COSÌ" IL NUOVO
"LA VITA VA COSÌ" IL NUOVO

VEN 21 ore 21.15
Sab 22 ore 16.15
Dom 23 ore 18.00
Lun 24 ore 15.15

THE ROCKY HORROR PICTURE SHOW

Martedì 25 e
Mercoledì 26
ore 21.00

PER TE

Lunedì 24 Novembre ore 15.00
Martedì 25
Mercoledì 26
ore 21.15

PER TE

Lunedì 24 ore 15.15

Al Cinema Te
con

Goditi un film nelle nostre sale,
poi gustati il tè e i biscotti offerti dal
Fornacio-Sampietrì!

**lunedì
24
novembre**

5€

il biglietto costa soli

PER TE

**ore
15.00**

VIRGINIA
RAFFAELE
ALDO
BAGLIO

DIEGO
ABATANTUONO
CEPPI
CUCCIARI

la Vita va così

**ore
15.15**



MOSTRA PER LA GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO INTERPROVINCIALE



In occasione della giornata del Ringraziamento interprovinciale Coldiretti che si terrà domenica 30 novembre verrà proposta presso la parrocchia ospitante di Macherio una mostra dal titolo "IL GUSTO DEL QUOTIDIANO. Lavoro come compimento di sé da san Benedetto ad oggi"

Giovedì 27 novembre ore 11.00 inaugurazione mostra

ORARI MOSTRA

giovedì 27 ore 11.00-19.00
venerdì 28 ore 09.30-19.00

sabato 29 ore 7.30-18.15

DOMENICA 30 ORE 9.00-18.15 (tranne durante le Messe)

lunedì 1 ore 09.30-19.00

martedì 2 ore 09.30-19.00

Per la vista guidata tranne che per

la giornata di Domenica 30 è

necessario telefonare prima a

TIZIANO 3483180189



**Impresa Persona
Agroalimentare**



COLDIRETTI
MILANO CON MINZLA RINAZIA

75° Giornata interprovinciale del Ringraziamento

PROGRAMMA

ore 9.30

Ritrovo dei mezzi agricoli nel parcheggio in Piazza dei Combattenti a Macherio.

Laboratorio didattico per i bambini con l'azienda agricola "Agriturismo Cascina Bosco".

Visita alla mostra "Il gusto del quotidiano. Lavoro come compimento di sé da San Benedetto ad Oggi."

ore 10.30

S. Messa con l'offertaio dei frutti della terra celebrata dal Vicario Episcopale Mons. Michele Elli e dal Consigliere Ecclesiastico di Coldiretti don Matteo Vasconi.

a seguire

Sfilata con **benedizione dei mezzi agricoli** e "polentata" in oratorio.

**Durante tutta la mattinata
vendita diretta delle
aziende agricole.**

DOMENICA 30 NOVEMBRE 2025

Parrocchia Santi Gervasio e Protaso | via Milano, 15 Macherio (MB)



UN TIPO LOSCO IN PARADISO

Testi e canzoni di Guido Meregalli
Coreografie di Patrizia Granchi
Arrangiamenti musicali di Andrea Bianchin
Elaborazioni musicali di Francesca Meregalli
e Gruppo musicale Koinè
Tecnico del suono Claudio Bacco
Progetto grafico di Sofia Bertaiola
Allestimento teatrale e regia di Ilaria Mauri

In scena:

Christine Kengne, Fausto Broggi,
Francesca Meregalli, Giovanni Longoni,
Ilaria Mauri, Iris Terzi,
Luca Galbiati, Lucia Consonni,
Michelle Kengne, Omar Castoldi,
Pietro Galbiati, Rose Kengne,
Samuele Dinegro, Serena Viganò



SABATO 29 NOVEMBRE 2025
CINEPAX MACHERIO
VIA MILANO 23
MACHERIO (MB)
ORE 21.00

**“VIVERE,
NON VIVACCHIARE!”**